

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

Ente proponente il progetto:

VIDES (Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo)

Codice di accreditamento:

NZ 00946

Albo e classe di iscrizione:

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

IL FUTURO SI COSTRUISCE OGGI

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore: E Educazione e Promozione culturale

Area di intervento:

E 02 Animazione culturale verso minori

E 09 Attività di tutoraggio scolastico

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Il Progetto "IL FUTURO SI COSTRUISCE OGGI", per educare bisogna esserci e in tanti. Anche nella scuola, è finalizzato a:

contrastare il disagio proveniente anche da situazioni di solitudine e di emarginazione, e l'abbandono scolastico spesso motivato da carenza di relazioni significative con coetanei ed adulti che **sono presenti** nei luoghi e nelle relazioni frequentate da minori (sempre più fragili per la precarietà dei contesti territoriali e familiari in cui vivono, obbligati spesso a crescere troppo velocemente) e **condividono** le loro esperienze quotidiane prevenendo le situazioni di povertà sociale e culturale e di esclusione. In particolare, le SAP aderenti a questo progetto, opereranno attraverso:

- la creazione o rafforzamento di ambienti caratterizzati da interazioni significative dove la vigilanza prende il nome di "esserci", di "stare con te" ed ha le caratteristiche della

- presenza educativa, propria della pedagogia salesiana,
- *l'arricchimento dell'offerta formativa* elaborata e proposta dalle scuole presenti nelle SAP e quelle del territorio, finalizzata a educare, a valorizzare potenzialità di interazione e di autonomia;
 - *il potenziamento di presenze educative stimolanti nei tempi di impegno e di gioco*
 - *la realizzazione di attività di supporto e di animazione* in ambito para ed extra-scolastico, finalizzate a costruire relazioni di fiducia e di incoraggiamento, non solo fra coetanei, ma anche e con adulti, nel settore dell'educazione e della promozione culturale, riferendosi soprattutto alle aree di affiancamento e accompagnamento, dell'animazione culturale di minori e di sostegno e stimolo in ambito scolastico e non.

Al progetto aderiscono due SAP, presenti in *due Province* della Liguria:
GENOVA, SAVONA.

Nello specifico, *le città/ cittadine* coinvolte sono:

1. Genova
2. Alassio (SV)

IL TARGET

Il progetto si rivolge a circa 750 bambini e ragazzi tra i 5 e i 14 anni, che frequentano le SAP aderenti al progetto, identificabili nelle seguenti tipologie:

- bambini della scuola dell'infanzia (ultimo anno)
 - bambini della scuola primaria
 - ragazzi della scuola secondaria di I grado
 - bambini e pre-adolescenti del centro giovanile/oratorio
- a) le difficoltà a socializzare, ad integrarsi nel gruppo, a “abitare con senso di appartenenza” nel proprio territorio,
 - b) la scarsa fiducia nelle proprie potenzialità e negli adulti che li circondano fuori e dentro l'ambiente familiare,
 - c) la scarsa motivazione nell'impegno scolastico e
 - d) un approccio poco fiducioso in un futuro migliore personale e in generale.

Queste costanti esistenziali determinano nell'animo dei ragazzi e giovani una certa propensione all'abbandono della scuola, a vivere in modo passivo e non progettuale anche il tempo libero, ad escludersi dagli ordinari percorsi di aggregazione giovanile, ad una previa sfiducia nella figura dell'adulto e a un atteggiamento piuttosto negativo verso il proprio futuro, rischiando di cedere facilmente alle “luci artificiali compensative” immediate dei propri istinti non sufficientemente orientati alla costruzione della persona

Fra i minori è, relativamente abbastanza alta la dipendenza da azioni (dipendenze digitali e sessuali), da sostanze (alcol e droga) con conseguenti atteggiamenti di chiusura nel proprio mondo, di ripiegamento su di sé e anche di devianza, di incapacità di porre condizioni esistenziali per la costruzione di un futuro sereno.¹

TARGET DESTINATARI

Destinatari (diretti): numero, genere, tipologia

SAP ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE in GENOVA			
Azioni	N° destinatari	Genere	Tipologia
1.1. IL FUTURO SI COSTRUISCE... con	393	192 maschi/	Minori dai 5-14 anni con potenzialità diverse, con

¹ Rapporto annuale 2017, Istat pagg 106, 114

P'AFFIANCAMENTO educativo che individua interessi, potenzialità e risorse, favorendo esperienze incoraggianti che producono buoni esiti		201 femmine	attenzione privilegiata ai minori stranieri, con DSA o con altre difficoltà o disabilità che necessitano di rafforzamento, conferma e fiducia in sé
1.2. IL FUTURO SI COSTRUISCE... con una PRESENZA propositiva che facilita un ambiente di apprendimento sereno e sollecita l'autonomia, a favore dei esiti scolastici e relazionali positivi	393	192 maschi/ 201 femmine	Minori dai 5-14 anni, italiani e stranieri, con difficoltà nel seguire il ritmo scolastico e, in particolare quei minori a rischio di abbandono della scuola e con relazioni povere
1.3 IL FUTURO SI COSTRUISCE... con il SOSTEGNO a chi è in difficoltà	30	17 maschi/ 13 femmine	Minori dai 6-14 anni che presentano potenzialità diverse, con attenzione privilegiata ai ragazzi stranieri, con DSA o altra disabilità
2.1 IL FUTURO SI COSTRUISCE... in un AMBIENTE sereno, in cui è favorita l'integrazione	80	45 maschi/ 35 femmine	Minori dai 5-14 anni, italiani e stranieri con difficoltà di vario genere, in particolare con difficoltà relazionali e di integrazione
2.2. IL FUTURO SI COSTRUISCE... con ESPERIENZE significative in cui il protagonismo è accompagnato e sostenuto	450	230 maschi/ 220 femmine	Minori a volte scoraggiati e soli, ma disponibili a mettersi in gioco e lasciarsi aiutare, perché coinvolti dagli educatori, e desiderosi di partecipare attivamente alla vita di gruppo e alla propria crescita

SAP ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE in ALASSIO (SV)

Azioni	N. Destinatari	Genere	Tipologia
1.1. IL FUTURO SI COSTRUISCE... con P'AFFIANCAMENTO educativo che individua interessi, potenzialità e risorse, favorendo esperienze incoraggianti che producono buoni esiti	147	77 maschi/ 70 femmine	Minori dai 5-14 anni con potenzialità diverse, con attenzione privilegiata ai minori stranieri, con DSA o con altre difficoltà o disabilità che necessitano di rafforzamento, conferma e fiducia in sé
1.2. IL FUTURO SI COSTRUISCE... con una PRESENZA	147	77 maschi/ 70 femmine	Minori dai 5-14 anni, italiani e stranieri, con difficoltà nel seguire il ritmo scolastico e, in particolare quei minori a

propositiva che facilita un ambiente di apprendimento sereno e sollecita l'autonomia, a favore dei esiti scolastici e relazionali positivi			rischio di abbandono della scuola e con relazioni povere
1.3 IL FUTURO SI COSTRUISCE... con il SOSTEGNO a chi è in difficoltà	42	25 maschi/ 17 femmine	Minori dai 6-14 anni che presentano potenzialità diverse, con attenzione privilegiata ai ragazzi stranieri, con DSA o altra disabilità
2.1 IL FUTURO SI COSTRUISCE... in un AMBIENTE sereno, in cui è favorita l'integrazione	25	13 maschi/ 12 femmine	Minori dai 5-14 anni, italiani e stranieri con difficoltà di vario genere, in particolare con difficoltà relazionali e di integrazione
2.2. IL FUTURO SI COSTRUISCE... con ESPERIENZE significative in cui il protagonismo è accompagnato e sostenuto	197	90 maschi/ 107 femmine	Minori a volte scoraggiati e soli, ma disponibili a mettersi in gioco e lasciarsi aiutare, perché coinvolti dagli educatori, e desiderosi di partecipare attivamente alla vita di gruppo e alla propria crescita

Nota: si segnala che i destinatari possono partecipare a una o più attività

I beneficiari indiretti sono:

- il **comune** e l'**ufficio scolastico provinciale** che hanno in carico i ragazzi certificati e provvedono loro anche di ausili didattici, che se non utilizzati correttamente e in forma continuativa si rivelano spese inutili.
- le **famiglie dei ragazzi** che per ragioni culturali, economiche e lavorative non sono in grado di accompagnare adeguatamente i loro figli nel lavoro scolastico e in genere nel processo di crescita integrale.
- le **scuole** di provenienza dei ragazzi, **nella persona dei docenti e degli educatori** che vedranno la loro azione educativa sostenuta e prolungata e così collaborare affinché la scuola sia sempre di più luogo di apprendimento e di successo.
- le **scuole** di provenienza dei ragazzi **nella persona di tutti gli alunni**, che vedranno migliorate le condizioni per la buona socializzazione e integrazione all'interno della classe.

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto **“IL FUTURO SI COSTRUISCE OGGI”** crede che l'azione educativa è sempre costruttrice di futuro. Essa, attraverso la relazione con i suoi interlocutori, di ogni fascia d'età, si inserisce nel loro tessuto di vita e contribuisce alla loro crescita rendendoli protagonisti non solo del loro presente, ma del loro stesso futuro. Anche qualora un reale disagio del bambino o del ragazzo incidesse fortemente sulla sua condotta di vita, la presenza e la vicinanza di un adulto significativo potrebbe aiutarlo a dare una svolta significativa. Questo progetto, quindi, si propone di **aiutare i ragazzi a superare le**

difficoltà scolastiche e ad imparare una gestione costruttiva del tempo libero, mettendo le basi per una reale crescita in autonomia e potenziando la motivazione personale, soprattutto puntando su esperienze relazionali significative tra pari e con gli adulti.

Attraverso percorsi individualizzati, offre un accompagnamento formativo che permette di riconoscere e sviluppare le risorse e le potenzialità di ogni ragazzo, sostenerne le motivazioni, prevenire il disagio scolastico e quello relazionale.

Nell'affiancare attività di supporto e di animazione, allo svolgimento delle attività prettamente scolastiche, il progetto crede che si possano sviluppare aspetti importanti quali la possibilità di desiderare e di appassionarsi ai saperi come a qualcosa di bello e buono per sé, raffinare l'intelligenza e la sensibilità, la capacità di collaborare e di lavorare in gruppo.

Gli obiettivi specifici qui sotto descritti sono comuni a tutte le sedi del progetto che interverranno con la specifica ottica di preventività che caratterizza lo stile salesiano delle SAP impegnate.

OBIETTIVI SPECIFICI

Cause	Obiettivi specifici	Indicatori di risultato
Causa 1.1: Carenza nei minori di un'adeguata AUTONOMIA nella gestione dell'impegno scolastico e DEMOTIVAZIONE all'impegno scolastico	Obiettivo 1.1 Approfondire la CONOSCENZA DI SÉ per accrescere la CONSAPEVOLEZZA delle proprie risorse in funzione di una maggiore AUTONOMIA e di un potenziamento della MOTIVAZIONE ALL'IMPEGNO scolastico	Entro la fine dell'anno scolastico: *Almeno $\frac{3}{4}$ dei minori beneficiati mostrano di conoscere ed accettare 3 punti di debolezza personali e di ri-conoscere e valorizzare 3 punti di forza personali, dentro le esperienze quotidiane * Almeno $\frac{3}{4}$ dei minori beneficiati raggiungono esiti positivi in metà delle discipline, lungo l'anno scolastico ed esplicitano almeno una motivazione che sostiene il loro impegno scolastico
Causa 1.2: Carenza di ADULTI SIGNIFICATIVI di riferimento (genitori stranieri, genitori soli, nuclei familiari senza la presenza di parenti, lavoratori precari.. famiglie separate..) per favorire un adempimento gratificante dell'impegno scolastico	Obiettivo 1.2 Intensificare le opportunità di STUDIO GUIDATO e qualificare ulteriormente la PRESENZA EDUCATIVA secondo la pedagogia salesiana anche nei tempi extra scolastici	Ad aprile dell'anno scolastico: *in almeno metà degli studenti destinatari del progetto la capacità di organizzazione del proprio tempo e degli strumenti per lo studio è potenziata del 25% *in almeno $\frac{3}{4}$ dei minori aiutati si evidenzia la capacità di attivare strategie efficaci per l'apprendimento e valorizzare gli aiuti offerti dagli educatori per lo studio e nelle interazioni * potenziare l'offerta

		nell'extrascolastico di almeno 3 opportunità aggregative nell'ambito ludico-sportivo, grazie alla presenza di un educatore propositivo e coinvolgente
Causa 1.3: Presenza numerosa di alunni con DSA o BES o disabilità nei gruppi scolastici, con carenza di educatori e docenti, facilitatori all'apprendimento e all'organizzazione	Obiettivo 1.3 Potenziare la CONSAPEVOLEZZA delle proprie risorse e difficoltà nell'apprendimento e sollecitare un migliore utilizzo di METODOLOGIE, di SUSSIDI E di STRUMENTI ALTERNATIVI nello studio delle discipline, in particolare quelle che richiedono concentrazione	* i $\frac{3}{4}$ dei beneficiati mostrano di: -saper verbalizzare agli educatori le <u>fasi più difficili</u> nel momento dell'apprendimento (confermabile anche con un test a metà e termine del progetto); -saper riconoscere e valorizzare, nello svolgimento dell'impegno scolastico, almeno quattro <u>risorse personali</u>; - saper individuare ed attivare, nell'80% delle situazioni di studio, le <u>strategie efficaci</u> per lo studio e l'esecuzione dei compiti come <i>gli strumenti compensativi</i> e le <i>mappe concettuali</i> con o senza software dedicato (cfr. C.0499/2014 e L.170/2010)
Causa 2.1: Carenza di SPAZI, PROPOSTE e ANIMATORI per una gestione costruttiva del tempo libero	Obiettivo 2.1 Aumentare le possibilità di utilizzo degli spazi e delle iniziative (culturali e ricreative, informali) finalizzati all'AGGREGAZIONE GIOVANILE sia durante l'anno scolastico che durante le vacanze estive.	* coinvolgimento diretto di almeno 200 minori (età: 5-14 anni) nell'anno scolastico e periodo estivo * Soddisfazione, espressa mediante il dialogo e il disegno, relativamente al contesto e alle proposte condivise *gradimento medio >3 (in una scala 1-5) relativamente all'ambiente sperimentato, e i servizi/opportunità offerte nell'animazione del tempo libero, mediante la compilazione di un questionario di gradimento; *gradimento medio >3 (in una scala 1-5) in riferimento alle esperienze informali aggregative e allo stile di animazione dei singoli

		educatori mediante la compilazione di un test mirato; * gradimento medio >3 (in una scala 1-5) relativamente al personale “ben stare e ben essere” dentro alle esperienze e relazioni proposte, mediante una scheda di autovalutazione *Gradimento medio >3 (in una scala1-5) relativamente all’incidenza territoriale e valenza sociale delle proposte realizzate, mediante intervista guidata a 3 realtà territoriali: (consiglio parrocchiale, consiglio d’Istituto, Assessorato alla cultura e sport).
Causa 2.2: Difficoltà nella realizzazione di processi di INTEGRAZIONE, INCLUSIONE E SOCIALIZZAZIONE in un contesto che facilita l’accesso (senza offrire adeguata formazione all’utilizzo) agli STRUMENTI DIGITALI ED ELETTRONICI che favoriscono l’isolamento e l’esperienza di una realtà virtuale totalizzante	Obiettivo 2.2 Incrementare le opportunità di CONDIVISIONE con coetanei e di INTERAZIONE EDUCATIVA con animatori significativi che aiutino a valorizzare le relazioni reali di socializzazione, di AMICIZIA e di AIUTO RECIPROCO	* Manifesto gradimento del 60% dei destinatari e/o delle loro famiglie sui servizi offerti per l’animazione del tempo libero sia durante l’anno scolastico che durante il periodo estivo, * Realizzazione di almeno 5 esperienze significative (per durata, coinvolgimento emotivo e sociale) in riferimento alla integrazione e inclusione fra coetanei; * Crescita e intensificazione della interazione fiduciosa dei minori con gli educatori, capaci di coinvolgerli in almeno 4 esperienze di solidarietà e di prossimità con i poveri del territorio

Descrizione del progetto e tipologia dell’intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto consiste nel realizzare una serie di azioni in corrispondenza alle cause descritte nel punto 6 e agli obiettivi espressi al punto 7. Ogni azione si concretizza in diverse attività che, globalmente e in modo convergente, contribuiscono a creare un'offerta educativa integrata ed efficace, potenzialmente in grado di coinvolgere i minori destinatari del progetto sia nel periodo scolastico (e in particolare nei tempi extrascolastici) ed anche nei mesi di sospensione dell'attività scolastica (giugno, luglio, agosto).

Le azioni e le attività ad esse corrispondenti (sotto descritte), si svilupperanno in ciascuna delle 3 sedi del presente progetto. *Il numero dei destinatari indicato corrisponde alla somma dei destinatari raggiunti nelle 2 sedi.*

Obiettivi specifici	Azioni	ATTIVITÀ	Destinatari
Obiettivo 1.1 Approfondire la CONOSCENZA DI SÉ per accrescere la CONSAPEVOLEZZA delle proprie risorse in funzione di una maggiore AUTONOMIA e di un potenziamento della MOTIVAZIONE ALL'IMPEGNO scolastico	1.1. IL FUTURO SI COSTRUISCE ... con l'AFFIANCAMENTO educativo che individua interessi, potenzialità e risorse, favorendo esperienze incoraggianti che producono buoni esiti	1.1.1 Affiancamento e tutoraggio Si realizza mediante la predisposizione di: -materiale mirato a sollecitare l'esternalizzazione di interessi e consapevolizzare i minori circa le proprie potenzialità -attività di tutoraggio finalizzate a sostenere positivamente la fatica richiesta dall'impegno scolastico. Si realizza all'avvio dell'attività settimanale con la preparazione del materiale didattico, necessario alle attività pomeridiane, e il tutoraggio ai minori nello svolgimento dei compiti scolastici e nell'acquisizione di una maggiore autonomia organizzativa Tempi: 1 giorno/Settimana – 1 ore/Giorno	Circa 40 bambini di 5 anni e circa 400 minori dai 6 ai 14 anni italiani e stranieri
		1.1.2 Conoscersi per conoscere Si realizza mediante la proposta e realizzazione di: - laboratori e attività finalizzate alla scoperta di sé e dei propri interessi e alla possibilità di orientare risorse e potenzialità all'autovalutazione - iniziative finalizzate al recupero di lacune nella conoscenza e nel metodo di studio Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	Circa 180 minori dai 6 ai 14 anni italiani e stranieri

		1.1.3 Stare al passo e recuperare Si effettua mediante la creazione di momenti di studio più attenti agli specifici bisogni di apprendimento dei minori, in una situazione relazionale di maggior vicinanza nei quali il rapporto minore/educatore diventa uno a uno. Questi momenti sono sempre contemporanei allo studio assistito, ma non sistematici. Servono infatti per: - il recupero individuale di apprendimenti specifici e di base (ad esempio: lettura, calcolo, scrittura, grammatica, ortografia, disegno tecnico, conoscenza della lingua italiana per i ragazzi stranieri); - la progressiva acquisizione di un metodo di studio e dell'autonomia nell'adempimento del lavoro scolastico pomeridiano Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	Circa 180 minori dai 6 ai 14 anni italiani e stranieri
		1.1.4 Studio assistito Si tratta di attivare l'attività di <i>studio assistito</i> . In questa attività i bambini e i ragazzi lavorano individualmente o in piccoli gruppi (max 3 persone) in un ambiente comune aiutati, nell'organizzazione dello studio e nella esecuzione dei compiti scolastici, da educatori (in rapporto di circa uno a dieci) ai quali possono chiedere un rapido aiuto (ad esempio controllo dei risultati, spiegazione di una regola, conferma dell'esattezza delle informazioni a disposizione, ecc.). Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	Circa 150 minori Dai 6 ai 14 anni italiani e stranieri
Obiettivo 1.2 Intensificare le opportunità di STUDIO GUIDATO e qualificare ulteriormente la PRESENZA EDUCATIVA secondo la	1.2. IL FUTURO SI COSTRUISCE ... con una PRESENZA propositiva che facilita un ambiente di apprendimento sereno e sollecita	1.2.1 Apprendimento cooperativo Si realizza contemporaneamente allo studio assistito, ma l'intervento dell'educatore è, in questo caso, più prolungato e anche il rapporto numerico è diverso. Nel piccolo gruppo i ragazzi possono fare i compiti e ricevere un aiuto più mirato alla	160 minori dai 6 ai 14 anni italiani e stranieri

pedagogia salesiana anche nei tempi extra scolastici	l'autonomia, a favore dei esiti scolastici e relazionali positivi	loro difficoltà scolastica (es. una nuova e completa spiegazione, l'accompagnamento nel produrre schemi, mappe concettuali per la scrittura e lo studio orale) e sviluppare specifiche competenze trasversali (costruzione del sé, consapevolezza di quanto già appreso, relazione con gli altri, collaborazione e condivisione di conoscenze), nella logica dell'apprendimento cooperativo, dove l'aiuto nel piccolo gruppo è dato non solo dall'educatore ma anche dai volontari e dai coetanei impegnati nello svolgimento di compiti simili, favorendo così anche l'aiuto reciproco e una cooperativa relazione fra pari. Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	
		1.2.2 Apprendimenti alternativi Si realizzano attività di impiego attivo degli spazi e tempi scuola non coperti dalle lezioni ordinarie: laboratori, uscite didattiche, ricreazione, gioco libero, in cui gli educatori osservano e sollecitano i minori. Sono momenti importanti: infatti possono diventare, grazie all'animazione di educatori motivati, momenti nei quali si sviluppano intenzionalmente obiettivi di apprendimento facilitato, educativi e di socializzazione. Le attività laboratoriali permettono maggiormente lo sviluppo di: ▪ competenze di carattere artistico e pratico ▪ capacità di leggere ed esprimere le proprie emozioni ▪ attitudini alla relazionalità con i pari e con gli adulti nel contesto ludico ▪ un utilizzo corretto e consapevole degli strumenti ludici informatici ▪ abilità personali in contesti diversi da quello più propriamente scolastico ▪ un atteggiamento di gratuità nella relazione	Circa 180 minori dai 5 ai 14 anni italiani e stranieri

		Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	
Obiettivo 1.3 Potenziare la CONSAPEVOLEZZA delle proprie risorse e difficoltà nell'apprendimento e sollecitare un migliore utilizzo di METODOLOGIE, di SUSSIDI E di STRUMENTI ALTERNATIVI nello studio delle discipline, in particolare quelle che richiedono concentrazione	1.3 IL FUTURO SI COSTRUISCE... con il SOSTEGNO a chi è in difficoltà	1.3.1 Sostegno individuale e a piccoli gruppi Si tratta di accompagnare i ragazzi nella realizzazione dei compiti scolastici e nell'acquisizione di strategie efficaci nell'apprendimento, allo scopo di renderli maggiormente autonomi non solo nello studio domestico, ma anche nella gestione dei propri interessi e nella scelta di come occupare il tempo libero. I ragazzi lavorano individualmente e in silenzio in un ambiente comune, seguiti da educatori ai quali possono chiedere un aiuto rapido (controllo dei risultati, rapida spiegazione di una regola, conferma dell'esattezza delle informazioni a disposizione). I ragazzi lavorano interagendo nel piccolo gruppo dove possono svolgere i compiti e ricevere un aiuto dal tutor, aiuto adeguato alla loro difficoltà scolastica. L'aiuto nel piccolo gruppo diventa reciproco aiuto e apprendimento cooperativo Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	80 minori dai 6 ai 14 anni italiani e stranieri con attenzione privilegiata ai ragazzi con DSA o altra disabilità
		1.3.2 Lotta all'insicurezza Si rivolge in particolare a studenti che manifestano una certa insicurezza affinché -valorizzino opportunamente e con fiducia gli strumenti adeguati a superare le difficoltà e - recuperino non solo negli esiti scolastici ma anche nell'autonomia personale, necessaria nella vita quotidiana sia dentro che fuori al mondo scolastico. L'attività di affiancamento consiste nello stimolo del minore ad acquisire competenze riconoscibili in ordine alle proprie difficoltà di apprendimento (ad esempio saper usare il software necessario in caso di dislessia e	Circa 50 minori dai 6 ai 14 anni italiani e stranieri con attenzione privilegiata ai ragazzi con DSA o altra disabilità

		nell'elaborazione di mappe concettuali). I ragazzi impareranno a utilizzare gli strumenti indicati fino a raggiungere una buona autonomia non solo a scuola, ma anche in casa; gli educatori provvedono a informare e coinvolgere i genitori, affinché valorizzino le strategie e gli strumenti compensativi imparati anche qualora si impegnassero in famiglia. Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	
Obiettivo 2.1 Aumentare le possibilità di utilizzo degli spazi e delle iniziative (culturali e ricreative, informali) finalizzati all'AGGREGAZIONE GIOVANILE sia durante l'anno scolastico che durante le vacanze estive.	2.1 IL FUTURO SI COSTRUISCE ... in un AMBIENTE sereno, in cui è favorita l'integrazione	2.1.1 Accoglienza, condivisione e presenza educativa Il progetto prevede per i minori la possibilità di avere, oltre allo studio, momenti di svago, condivisione e di gioco libero insieme, attività sportive e aggregative, assistiti dagli educatori che stabiliranno con loro relazioni di fiducia e di valorizzazione, proprie della pedagogia salesiana. Nei tempi di pre-post scuola e nei tempi di ricreazione vengono proposte attività di carattere ludico: gioco libero o di società, letture, disegni, attività manuali, oppure viene lasciato uno spazio per il ripasso individuale. Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	Circa 530 minori dai 5 ai 14 anni italiani e stranieri

		2.1.2. Costruire il futuro è un gioco di squadra I ragazzi saranno organizzati in gruppi per divertirsi facendo sport, coordinati ed animati dall'educatore che, proponendo giochi di squadra, educa al rispetto dell'altro e delle regole, alla lealtà e ad una corretta competizione. Ad inizio d'anno si stimoleranno i ragazzi a individuare i tempi, le regole e le modalità con cui svolgere tornei o altro, privilegiando i giochi di squadra. Per i più piccoli si prevedranno attività propedeutiche ai vari sport Tempi: 1 giorno/Settimana - 2 ore	Circa 700 minori dai 5 ai 14 anni italiani e stranieri
--	--	--	---

Obiettivo 2.2 Incrementare le opportunità di CONDIVISIONE con coetanei e di INTERAZIONE EDUCATIVA con animatori significativi che aiutino a valorizzare le relazioni reali di socializzazione, di AMICIZIA e di AIUTO RECIPROCO	2.2. IL FUTURO SI COSTRUISCE... con ESPERIENZE significative in cui il protagonismo è accompagnato e sostenuto	2.2.1 Fuori dalla scuola Durante il periodo scolastico si attiveranno proposte realizzabili nell'oratorio-centro giovanile volte in particolare ai minori che non avendo i genitori in casa, non possono rincasare dopo l'orario scolastico o stare in casa da soli al sabato. Le proposte dell'O.C.G vogliono favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei minori al fine di sperimentare una costruttiva gestione del tempo libero Al termine della scuola si attiva l'Estate ragazzi per: - dare continuità al percorso di integrazione e socializzazione già attivato durante l'anno; - accompagnare i minori, nell'esecuzione dei compiti per le vacanze, così da non regredire rispetto agli obiettivi cognitivi e di autostima raggiunti durante l'anno e venire incontro alle necessità delle famiglie che lavorano. Durante l'estate le proposte saranno diversificate secondo età e interessi: escursioni, giochi di gruppo, attività manuali, teatrali e musicali, esecuzione dei compiti per le vacanze. Per i più grandi sono proposti anche campi scuola residenziali in diverse località. Tempi: 5 giorni/Settimana – 8 ore/Giorno	Circa 700 minori dai 5 ai 14 anni italiani e stranieri
---	--	--	---

		2.2.2 Gruppi fra pari La realtà dei gruppi fra pari è strumento educativo privilegiato nella pedagogia salesiana *nella scoperta e conferma della propria identità e delle potenzialità, *nella crescita e maturazione personale, * nella socializzazione ed inclusione con i coetanei e minori in genere Vengono proposte delle attività di gruppo, come luogo del dialogo, del confronto, della condivisione e cooperazione, dell'aiuto reciproco, dell'accoglienza e del perdono. Vengono animati giochi di simulazione, di ruolo, di società che possono diventare strumenti di socializzazione e di inclusione. Sono progettati anche alcuni momenti di riflessione condivisa su tematiche d'interesse per i minori. Questi saranno guidati da personale esperto che cercherà di valorizzare i contributi di ogni singolo minore, trasformando le attività di gruppo anche in momento di maturazione personale. Tempi: diversificati a seconda dell'attività scelta.	Circa 90 minori Dai 6 ai 14 anni italiani e stranieri
--	--	---	---

Diagramma di Gantt

[illegible]

	Attività 1.2.2												
Azione 1.3	Attività 1.3.1												
	Attività 1.3.2												
Azione 2.1	Attività 2.1.1												
	Attività 2.1.2												
Azione 2.2	Attività 2.2.1												
	Attività 2.2.2												

Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

AZIONI	ATTIVITÀ	RISORSE UMANE
1.1. IL FUTURO SI COSTRUISCE... con l'AFFIANCAMENTO educativo che individua interessi, potenzialità e risorse, favorendo esperienze incoraggianti che producono buoni esiti	1.1.1 Affiancamento e tutoraggio Si realizza mediante la predisposizione di: -materiale mirato a sollecitare l'esternalizzazione di interessi e consapevolizzare i minori circa le proprie potenzialità -attività di tutoraggio finalizzate a sostenere positivamente la fatica richiesta dall'impegno scolastico. Si realizza all'avvio dell'attività settimanale con la preparazione del materiale didattico necessario alle attività pomeridiane, e il tutoraggio ai minori nello svolgimento dei compiti scolastici e nell'acquisizione di una maggiore autonomia organizzativa Tempi: 1 giorno/Settimana – 1 ore/Giorno	3 insegnanti Scuola dell'Infanzia 10 insegnanti Scuola Primaria 4 insegnanti Secondaria di Primo Grado 12 educatori 1 psicologa 1 pedagista
	1.1.2 Conoscersi per conoscere Si realizza mediante la proposta e realizzazione di: - laboratori e attività finalizzate alla scoperta di sé e dei propri interessi e alla possibilità di orientare risorse e potenzialità all'autovalutazione - iniziative finalizzate al recupero di lacune nella conoscenza e nel metodo di studio Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	10 insegnanti Scuola Primaria 4 insegnanti Secondaria di Primo Grado 12 educatori 1 psicologa 1 pedagista

	1.1.3 Stare al passo e recuperare Si effettua mediante la creazione di momenti di studio più attenti agli specifici bisogni di apprendimento dei minori, in una situazione relazionale di maggior vicinanza nei quali il rapporto minore/educatore diventa uno a uno. Questi momenti sono sempre contemporanei allo studio assistito, ma non sistematici. Servono infatti per: - il recupero individuale di apprendimenti specifici e di base (ad esempio: lettura, calcolo, scrittura, grammatica, ortografia, disegno tecnico, conoscenza della lingua italiana per i ragazzi stranieri); - la progressiva acquisizione di un metodo di studio e dell'autonomia nell'adempimento del lavoro scolastico pomeridiano Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	10 insegnanti Scuola Primaria 4 insegnanti Secondaria di Primo Grado 12 educatori 1 pedagista
	1.1.4 Studio assistito Si tratta di attivare l'attività di <i>studio assistito</i>. In questa attività i bambini e i ragazzi lavorano individualmente o in piccoli gruppi (max 3 persone) in un ambiente comune aiutati, nell'organizzazione dello studio e nella esecuzione dei compiti scolastici, da educatori (in rapporto di circa uno a dieci) ai quali possono chiedere un rapido aiuto (ad esempio controllo dei risultati, spiegazione di una regola, conferma dell'esattezza delle informazioni a disposizione, ecc.). Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	6 insegnanti Scuola Primaria 3 insegnanti Secondaria di Primo Grado 12 educatori 6 tutor per attività di doposcuola 1 pedagista
1.2. IL FUTURO SI COSTRUISCE... con una PRESENZA propositiva che facilita un ambiente di apprendimento sereno e sollecita l'autonomia, a favore dei esiti scolastici e relazionali positivi	1.2.1 Apprendimento cooperativo Si realizza contemporaneamente allo studio assistito, ma l'intervento dell'educatore è, in questo caso, più prolungato e anche il rapporto numerico è diverso. Nel piccolo gruppo i ragazzi possono fare i compiti e ricevere un aiuto più mirato alla loro difficoltà scolastica (es. una nuova e completa spiegazione, l'accompagnamento nel produrre schemi, mappe concettuali per la scrittura e lo studio orale) e sviluppare specifiche competenze trasversali (costruzione del sé, consapevolezza di quanto già appreso, relazione con gli altri, collaborazione e condivisione di conoscenze), nella logica dell'apprendimento cooperativo, dove l'aiuto nel piccolo gruppo è dato non solo dall'educatore ma anche dai volontari e dai coetanei impegnati nello svolgimento di compiti simili, favorendo così anche l'aiuto	10 insegnanti Scuola Primaria 4 insegnanti Secondaria di Primo Grado 12 educatori 6 tutor per attività di doposcuola 1 psicologa 1 pedagista

	reciproco e una cooperativa relazione fra pari. Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	
	1.2.2 Apprendimenti alternativi Si realizzano attività di impiego attivo degli spazi e tempi scuola non coperti dalle lezioni ordinarie: laboratori, uscite didattiche, ricreazione, gioco libero, in cui gli educatori osservano e sollecitano i minori. Sono momenti importanti: infatti possono diventare, grazie all'animazione di educatori motivati, momenti nei quali si sviluppano intenzionalmente obiettivi di apprendimento facilitato, educativi e di socializzazione. Le attività laboratoriali permettono maggiormente lo sviluppo di: ▪ competenze di carattere artistico e pratico ▪ capacità di leggere ed esprimere le proprie emozioni ▪ attitudini alla relazionalità con i pari e con gli adulti nel contesto ludico ▪ un utilizzo corretto e consapevole degli strumenti ludici informatici ▪ abilità personali in contesti diversi da quello più propriamente scolastico ▪ un atteggiamento di gratuità nella relazione Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	3 insegnanti Scuola dell'Infanzia 10 insegnanti Scuola Primaria 4 insegnanti Secondaria di Primo Grado 18 educatori 6 tutor per attività di doposcuola 1 psicologa 1 pedagista 6 coordinatori 20 animatori 1 insegnante madrelingua 6 esperti creativi
1.3 IL FUTURO SI COSTRUISCE... con il SOSTEGNO a chi è in difficoltà	1.3.1 Sostegno individuale e a piccoli gruppi Si tratta di accompagnare i ragazzi nella realizzazione dei compiti scolastici e nell'acquisizione di strategie efficaci nell'apprendimento, allo scopo di renderli maggiormente autonomi non solo nello studio domestico, ma anche nella gestione dei propri interessi e nella scelta di come occupare il tempo libero. I ragazzi lavorano individualmente e in silenzio in un ambiente comune, seguiti da educatori ai quali possono chiedere un aiuto rapido (controllo dei risultati, rapida spiegazione di una regola, conferma dell'esattezza delle informazioni a disposizione). I ragazzi lavorano interagendo nel piccolo gruppo dove possono svolgere i compiti e ricevere un aiuto dal tutor, aiuto adeguato alla loro difficoltà scolastica. L'aiuto nel piccolo gruppo diventa reciproco aiuto e apprendimento cooperativo Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	6 insegnanti Scuola Primaria 2 insegnanti Secondaria di Primo Grado 3 educatori 6 tutor per attività di doposcuola 1 pedagista

	1.3.2 Lotta all'insicurezza Si rivolge in particolare a studenti che manifestano una certa insicurezza affinché -valorizzino opportunamente e con fiducia gli strumenti adeguati a superare le difficoltà e - recuperino non solo negli esiti scolastici ma anche nell'autonomia personale, necessaria nella vita quotidiana sia dentro che fuori al mondo scolastico. L'attività di affiancamento consiste nello stimolo del minore ad acquisire competenze riconoscibili in ordine alle proprie difficoltà di apprendimento (ad esempio saper usare il software necessario in caso di dislessia e nell'elaborazione di mappe concettuali). I ragazzi impareranno a utilizzare gli strumenti indicati fino a raggiungere una buona autonomia non solo a scuola, ma anche in casa; gli educatori provvedono a informare e coinvolgere i genitori, affinché valorizzino le strategie e gli strumenti compensativi imparati anche qualora si impegnassero in famiglia. Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	3 insegnanti Scuola Primaria 3 insegnanti Secondaria di Primo Grado 6 educatori 6 tutor per attività di doposcuola
2.1 IL FUTURO SI COSTRUISCE... in un AMBIENTE sereno, in cui è favorita l'integrazione	2.1.1 Accoglienza, condivisione e presenza educativa Il progetto prevede per i minori la possibilità di avere, oltre allo studio, momenti di svago, condivisione e di gioco libero insieme, attività sportive e aggregative, assistiti dagli educatori che stabiliranno con loro relazioni di fiducia e di valorizzazione, proprie della pedagogia salesiana. Nei tempi di pre-post scuola e nei tempi di ricreazione vengono proposte attività di carattere ludico: gioco libero o di società, letture, disegni, attività manuali, oppure viene lasciato uno spazio per il ripasso individuale. Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	3 insegnanti Scuola dell'Infanzia 6 insegnanti Scuola Primaria 3 insegnanti Secondaria di Primo Grado 6 addetti all'assistenza 3 addetti ai servizi di portineria 6 insegnanti Secondaria di Primo Grado 6 coordinatori
	2.1.2. Costruire il futuro è un gioco di squadra I ragazzi saranno organizzati in gruppi per divertirsi facendo sport, coordinati ed animati dall'educatore che, proponendo giochi di squadra, educa al rispetto dell'altro e delle regole, alla lealtà e ad una corretta competizione. Ad inizio d'anno si stimoleranno i ragazzi a individuare i tempi, le regole e le modalità con cui svolgere tornei o altro, privilegiando i giochi di squadra. Per i più piccoli si prevedranno attività propedeutiche ai vari sport	6 coordinatori 6 educatori 40 animatori

	Tempi: 1 giorno/Settimana - 2 ore	
2.2. IL FUTURO SI COSTRUISCE... con ESPERIENZE significative in cui il protagonismo è accompagnato e sostenuto	2.2.1 Fuori dalla scuola Durante il periodo scolastico si attiveranno proposte realizzabili nell'oratorio-centro giovanile volte in particolare ai minori che non avendo i genitori in casa, non possono rincasare dopo l'orario scolastico o stare in casa da soli al sabato. Le proposte dell'O.C.G vogliono favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei minori al fine di sperimentare una costruttiva gestione del tempo libero Al termine della scuola si attiva l'Estate ragazzi per: - dare continuità al percorso di integrazione e socializzazione già attivato durante l'anno; - accompagnare i minori, nell'esecuzione dei compiti per le vacanze, così da non regredire rispetto agli obiettivi cognitivi e di autostima raggiunti durante l'anno e venire incontro alle necessità delle famiglie che lavorano. Durante l'estate le proposte saranno diversificate secondo età e interessi: escursioni, giochi di gruppo, attività manuali, teatrali e musicali, esecuzione dei compiti per le vacanze. Per i più grandi sono proposti anche campi scuola residenziali in diverse località. Tempi: 5 giorni/Settimana – 8 ore/Giorno	6 coordinatori 3 insegnanti Scuola dell'Infanzia 4 insegnanti Scuola Primaria 2 insegnanti Secondaria di Primo Grado 18 educatori 1 psicologa 1 pedagista 50 animatori 6 esperti creativi
	2.2.2 Gruppi fra pari La realtà dei gruppi fra pari è strumento educativo privilegiato nella pedagogia salesiana *nella scoperta e conferma della propria identità e delle potenzialità, *nella crescita e maturazione personale, * nella socializzazione ed inclusione con i coetanei e minori in genere Vengono proposte delle attività di gruppo , come luogo del dialogo, del confronto, della condivisione e cooperazione, dell'aiuto reciproco, dell'accoglienza e del perdono. Vengono animati giochi di simulazione , di ruolo, di società che possono diventare strumenti di socializzazione e di inclusione. Sono progettati anche alcuni momenti di riflessione condivisa su tematiche d'interesse per i minori. Questi saranno guidati da personale esperto che cercherà di valorizzare i contributi di ogni singolo minore, trasformando le attività di gruppo anche in momento di maturazione personale. Tempi: diversificati a seconda dell'attività	12 educatori 6 esperti creativi 6 coordinatori

	scelta.	
Le risorse umane sopra indicate sono il risultato della somma complessiva del personale dipendente e volontario implicato nel progetto, nelle 2 sedi e qui di seguito sintetizzato: Personale dipendente/collaboratore: 3 insegnanti Scuola dell'Infanzia 10 insegnanti Scuola Primaria 3 insegnanti Secondaria di Primo Grado 1 insegnante madrelingua 12 educatori Personale volontario: 1 pedagoga 1 psicologa 1 insegnante Secondaria di Primo Grado 6 educatori 6 coordinatori 6 tutor per attività del doposcuola 50 animatori 6 esperti creativi 6 addetti all'assistenza 3 addetti ai servizi di portineria <i>Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto</i>		
ATTIVITÀ	RUOLO DEI VOLONTARI	
1.1.1 Affiancamento e tutoraggio Si realizza mediante la predisposizione di: -materiale mirato a sollecitare l'esternalizzazione di interessi e consapevolizzare i minori circa le proprie potenzialità -attività di tutoraggio finalizzate a sostenere positivamente la fatica richiesta dall'impegno scolastico. Si realizza all'avvio dell'attività settimanale con la preparazione del materiale didattico, necessario alle attività pomeridiane, e il tutoraggio ai minori nello svolgimento dei compiti scolastici e nell'acquisizione di una maggiore autonomia organizzativa Tempi: 1 giorno/Settimana – 1 ore/Giorno	Organizzare gli ambienti: sistemazione materiale, predisposizione strumenti, preparazione segni di accoglienza.	
1.1.2 Conoscersi per conoscere Si realizza mediante la proposta e realizzazione di: - laboratori e attività finalizzate alla scoperta di sé e dei propri interessi e alla possibilità di orientare risorse e potenzialità all'autovalutazione - iniziative finalizzate al recupero di lacune nella conoscenza e nel metodo di studio Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	Affiancare gli insegnanti e gli esperti (psicologi) nell'attivare esperienze e test di conoscenza di sé e di valorizzazione delle esperienze. Essere disponibili all'ascolto e al dialogo educativo e favorire una visione positiva di sé.	

1.1.3 Stare al passo e recuperare Si effettua mediante la creazione di momenti di studio più attenti agli specifici bisogni di apprendimento dei minori, in una situazione relazionale di maggior vicinanza nei quali il rapporto minore/educatore diventa uno a uno. Questi momenti sono sempre contemporanei allo studio assistito, ma non sistematici. Servono infatti per: - il recupero individuale di apprendimenti specifici e di base (ad esempio: lettura, calcolo, scrittura, grammatica, ortografia, disegno tecnico, conoscenza della lingua italiana per i ragazzi stranieri); - la progressiva acquisizione di un metodo di studio e dell'autonomia nell'adempimento del lavoro scolastico pomeridiano Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	Aiutare i ragazzi nella realizzazione dei compiti scolastici, sollecitando la partecipazione e suscitando motivazione e interesse.
1.1.4 Studio assistito Si tratta di attivare l'attività di <i>studio assistito</i>. In questa attività i bambini e i ragazzi lavorano individualmente o in piccoli gruppi (max 3 persone) in un ambiente comune aiutati, nell'organizzazione dello studio e nella esecuzione dei compiti scolastici, da educatori (in rapporto di circa uno a dieci) ai quali possono chiedere un rapido aiuto (ad esempio controllo dei risultati, spiegazione di una regola, conferma dell'esattezza delle informazioni a disposizione, ecc.). Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	Offrire ai ragazzi un aiuto individualizzato, ad esempio: migliorare la lettura, esercitarsi nel calcolo, nella scrittura, nella grammatica, correggere l'ortografia, impostare il disegno tecnico proporre un metodo di studio secondo le indicazioni suggerite dagli insegnanti e aiutarli nel raggiungimento dell'autonomia, nell'organizzazione e gestione del lavoro individuale.
1.2.1 Apprendimento cooperativo Si realizza contemporaneamente allo studio assistito, ma l'intervento dell'educatore è, in questo caso, più prolungato e anche il rapporto numerico è diverso. Nel piccolo gruppo i ragazzi possono fare i compiti e ricevere un aiuto più mirato alla loro difficoltà scolastica (es. una nuova e completa spiegazione, l'accompagnamento nel produrre schemi, mappe concettuali per la scrittura e lo studio orale) e sviluppare specifiche competenze trasversali (costruzione del sé, consapevolezza di quanto già appreso, relazione con gli altri, collaborazione e condivisione di conoscenze), nella logica dell'apprendimento cooperativo, dove l'aiuto nel piccolo gruppo è dato non solo dall'educatore ma anche dai volontari e dai coetanei impegnati nello svolgimento di compiti simili, favorendo così anche l'aiuto reciproco e una cooperativa relazione fra pari. Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	Attivare metodologie che favoriscano il lavoro cooperativo, predisponendo materiale, favorendo la partecipazione, incentivando la collaborazione, facilitando l'interazione fra pari attraverso l'utilizzo di materiale già predisposto allo scopo. Osservare le dinamiche che emergono e porre particolare attenzione ai minori che faticano nella collaborazione nella interazione.
1.2.2 Apprendimenti alternativi Si realizzano attività di impiego attivo degli spazi e tempi scuola non coperti dalle lezioni ordinarie: laboratori, uscite didattiche, ricreazione, gioco libero, in cui gli educatori osservano e sollecitano i minori.	Preparare le attività: organizzazione degli ambienti, degli elenchi, degli strumenti (libri, materiale didattico e di

Sono momenti importanti: infatti possono diventare, grazie all'animazione di educatori motivati, momenti nei quali si sviluppano intenzionalmente obiettivi di apprendimento facilitato, educativi e di socializzazione. Le attività laboratoriali permettono maggiormente lo sviluppo di: ▪ competenze di carattere artistico e pratico ▪ capacità di leggere ed esprimere le proprie emozioni ▪ attitudini alla relazionalità con i pari e con gli adulti nel contesto ludico ▪ un utilizzo corretto e consapevole degli strumenti ludici informatici ▪ abilità personali in contesti diversi da quello più propriamente scolastico ▪ un atteggiamento di gratuità nella relazione Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	cancelleria, hardware e software) necessari all'organizzazione dei diversi laboratori. Accompagnare i gruppi di ragazzi in visite di istruzione e uscite didattiche.
1.3.1 Sostegno individuale e a piccoli gruppi Si tratta di accompagnare i ragazzi nella realizzazione dei compiti scolastici e nell'acquisizione di strategie efficaci nell'apprendimento, allo scopo di renderli maggiormente autonomi non solo nello studio domestico, ma anche nella gestione dei propri interessi e nella scelta di come occupare il tempo libero. I ragazzi lavorano individualmente e in silenzio in un ambiente comune, seguiti da educatori ai quali possono chiedere un aiuto rapido (controllo dei risultati, rapida spiegazione di una regola, conferma dell'esattezza delle informazioni a disposizione). I ragazzi lavorano interagendo nel piccolo gruppo dove possono svolgere i compiti e ricevere un aiuto dal tutor, aiuto adeguato alla loro difficoltà scolastica. L'aiuto nel piccolo gruppo diventa reciproco aiuto e apprendimento cooperativo Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	Offrire un aiuto mirato alla difficoltà scolastica dei ragazzi, ad esempio • dare una nuova e completa spiegazione di argomenti già affrontati a scuola, • accompagnamento nel fare schemi, mappe concettuali per la scrittura e lo studio orale.
1.3.2 Lotta all'insicurezza Si rivolge in particolare a studenti che manifestano una certa insicurezza affinché -valorizzino opportunamente e con fiducia gli strumenti adeguati a superare le difficoltà e - recuperino non solo negli esiti scolastici ma anche nell'autonomia personale, necessaria nella vita quotidiana sia dentro che fuori al mondo scolastico. L'attività di affiancamento consiste nello stimolo del minore ad acquisire competenze riconoscibili in ordine alle proprie difficoltà di apprendimento (ad esempio saper usare il software necessario in caso di dislessia e nell'elaborazione di mappe concettuali). I ragazzi impareranno a utilizzare gli strumenti indicati fino a raggiungere una buona autonomia non solo a scuola, ma anche in casa; gli educatori provvedono a informare e coinvolgere i genitori, affinché valorizzino le strategie e gli strumenti compensativi imparati anche qualora si impegnassero in famiglia. Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	Predisporre in modo funzionale gli elenchi, gli strumenti (schede, mappe concettuali, libri, materiale didattico e di cancelleria, hardware e software) necessari all'organizzazione del doposcuola e delle altre attività in gruppo piccolo o individuali.

2.1.1 Accoglienza, condivisione e presenza educativa Il progetto prevede per i minori la possibilità di avere, oltre allo studio, momenti di svago, condivisione e di gioco libero insieme, attività sportive e aggregative, assistiti dagli educatori che stabiliranno con loro relazioni di fiducia e di valorizzazione, proprie della pedagogia salesiana. Nei tempi di pre-post scuola e nei tempi di ricreazione vengono proposte attività di carattere ludico: gioco libero o di società, letture, disegni, attività manuali, oppure viene lasciato uno spazio per il ripasso individuale. Tempi: 5 giorni/Settimana - 2 ore/Giorno	Essere presenti ai momenti informali di aggregazione previsti dal progetto come il pranzo, gli intervalli, i momenti di gioco libero. Animare le attività creative pomeridiane e dei tempi pre-post scuola (disegno e pittura, musica, lettura, teatro, giochi di società).
2.1.2. Costruire il futuro è un gioco di squadra I ragazzi saranno organizzati in gruppi per divertirsi facendo sport, coordinati ed animati dall'educatore che, proponendo giochi di squadra, educa al rispetto dell'altro e delle regole, alla lealtà e ad una corretta competizione. Ad inizio d'anno si stimoleranno i ragazzi a individuare i tempi, le regole e le modalità con cui svolgere tornei o altro, privilegiando i giochi di squadra. Per i più piccoli si prevedranno attività propedeutiche ai vari sport Tempi: 1 giorno/Settimana - 2 ore	Incoraggiare i ragazzi all'attività sportiva e seguirli negli allenamenti.
2.2.1 Fuori dalla scuola Durante il periodo scolastico si attiveranno proposte realizzabili nell'oratorio-centro giovanile volte in particolare ai minori che non avendo i genitori in casa, non possono rincasare dopo l'orario scolastico o stare in casa da soli al sabato. Le proposte dell'O.C.G vogliono favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei minori al fine di sperimentare una costruttiva gestione del tempo libero Al termine della scuola si attiva l'Estate ragazzi per: - dare continuità al percorso di integrazione e socializzazione già attivato durante l'anno; - accompagnare i minori, nell'esecuzione dei compiti per le vacanze, così da non regredire rispetto agli obiettivi cognitivi e di autostima raggiunti durante l'anno e venire incontro alle necessità delle famiglie che lavorano. Durante l'estate le proposte saranno diversificate secondo età e interessi: escursioni, giochi di gruppo, attività manuali, teatrali e musicali, esecuzione dei compiti per le vacanze. Per i più grandi sono proposti anche campi scuola residenziali in diverse località. Tempi: 5 giorni/Settimana – 8 ore/Giorno	Preparare gli ambienti e il materiale necessario per ogni attività di Estate Ragazzi insieme ai responsabili e agli animatori dell'oratorio. Organizzare e prendere parte, insieme agli educatori e animatori ad escursioni, esperienze residenziali e semi-residenziali, giochi di gruppo, attività manuali, teatrali e musicali, esecuzione dei compiti per le vacanze. Organizzare gli ambienti in cui si svolgono le diverse attività: sistemazione del materiale, predisposizione degli strumenti, preparazione segni di accoglienza. Essere disponibile alla condivisione con gli altri educatori ed animatori della personale esperienza aprendosi al confronto e alla collaborazione.
2.2.2 Gruppi fra pari La realtà dei gruppi fra pari è strumento educativo privilegiato nella pedagogia salesiana *nella scoperta e conferma della propria identità e delle	Collaborare alla preparazione e alla gestione delle attività di gruppo.

potenzialità, *nella crescita e maturazione personale, * nella socializzazione ed inclusione con i coetanei e minori in genere Vengono proposte delle attività di gruppo, come luogo del dialogo, del confronto, della condivisione e cooperazione, dell'aiuto reciproco, dell'accoglienza e del perdono. Vengono animati giochi di simulazione, di ruolo, di società che possono diventare strumenti di socializzazione e di inclusione. Sono progettati anche alcuni momenti di riflessione condivisa su tematiche d'interesse per i minori. Questi saranno guidati da personale esperto che cercherà di valorizzare i contributi di ogni singolo minore, trasformando le attività di gruppo anche in momento di maturazione personale. Tempi: diversificati a seconda dell'attività scelta.	Favorire fra i minori un clima di accoglienza e di fiducia reciproca, suscitando e testimoniando atteggiamenti di collaborazione, di tolleranza, di accoglienza
---	--

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

6

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari:

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Richiesta la disponibilità per trasferte fuori sede, eventualmente con pernottamento, soprattutto in coincidenza con momenti di socializzazione, campi scuola, giornate di convivenza ed altre attività previste dal progetto. Si richiede inoltre una flessibilità oraria, fatto salvo il monte ore mensile. Nelle attività di socializzazione svolte fuori dalla sede può essere compreso talvolta anche un giorno festivo.
- Richiesta la disponibilità a partecipare ed effettuare spostamenti e soggiorni fuori sede a La Spezia, per periodi di formazione generale e specifica (regionale e interregionale), anche se in coincidenza con giornate festive e/o di riposo.
- Richiesta la disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo i termini di legge.
- Richiesta a prestare servizio in occasione di feste importanti per la vita dell'Ente o della SAP (inizio anno, festa delle castagne, Immacolata, preparazione al Natale, don Bosco, festa della Riconoscenza, ecc.).
- Usufruire dei giorni di permesso in particolare durante la chiusura estiva della sede di attuazione del progetto.
- Rispetto della normativa sulla privacy e del codice etico adottato dall'ente, secondo il D.lgs.231/01. Conoscere e rispettare il regolamento interno e lo stile educativo presente nel Progetto dell'Opera salesiana della sede di attuazione

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Cognome e nome OLP
1	Istituto Maria Ausiliatrice	Genova (GE)	Corso Sardegna, 86 – 16142	25349	4	Torri Mirella
2	Maria Ausiliatrice 1	Alassio (SV)	Corso Diaz, 60 – 17021	114991	2	Libera Carmen

Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

L'attività di promozione e sensibilizzazione è così organizzata:

Strumenti di promozione:

- realizzazione di strumenti specifici: logo; gadget, manifesti, dépliant, locandine... Si tratta di materiale prodotto in proprio dal Vides a livello nazionale e locale sia con il logo nazionale dell'UNSC che di quello del Servizio Civile con il Vides
- messa on line sul sito delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Emilia Romagna, Liguria e Toscana (www.fmails.it) di materiale informativo e dei progetti (dopo l'approvazione).
- messa on line sul sito del Movimento Giovanile Salesiano dell'Ispettorato salesiano Lombardo Emiliano e della Nuova Circoscrizione Centrale di materiale informativo sul Servizio Civile

Modalità di pubblicizzazione del progetto:

- momenti di informazione presso i gruppi, movimenti, realtà parrocchiali e oratoriane giovanili presenti nei centri salesiani;
- attività di animazione e sensibilizzazione previste in ambito di pastorale giovanile (stand, testimonianza di volontarie in servizio, ...) nei momenti aggregativi rivolti ai giovani delle realtà educative delle Figlie di Maria Ausiliatrice e delle Diocesi in cui si realizza il progetto
- distribuzione del materiale informativo sopra indicato negli ambienti salesiani e diocesani (scuole, centri di formazione professionale, parrocchie e oratori);
- distribuzione di locandine e volantini nelle segreterie, mense e aule studio universitarie di Genova
- distribuzione di locandine e volantini nei centri informagiovani dei vari comuni interessati

Internet:

- sito internet dell'ente promotore (www.videsitalia.it)
- sito internet delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Emilia Romagna, Liguria e Toscana (www.fmails.it) del Movimento Giovanile Salesiano dell'Ispettorato salesiano Lombardo Emiliano (www.mgslombardiaemilia.it), della Nuova Circoscrizione Centrale (www.donbosco.it)

Numero ore espressamente dedicato all'attività di sensibilizzazione: 25 ore

Si cercherà in ogni occasione di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla convinzione che attraverso il servizio civile venga offerta ai giovani un'esperienza di avvicinamento ai valori della solidarietà, della pace, della nonviolenza e della mondialità.

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al Sistema di selezione verificato in sede di accreditamento.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Si rinvia al Sistema di selezione verificato in sede di accreditamento.

Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

Titolo di studio: diploma Scuola Secondaria di II grado o qualifica professionale (nel caso di bando indetto nel periodo degli esami di maturità potranno presentare domanda anche i maturandi).

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

SAP ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE GENOVA		
AZIONI	ATTIVITÀ	RISORSE TECNICHE STRUMENTALI
1.1. IL FUTURO SI COSTRUISCE... con l'AFFIANCAMENTO educativo che individua interessi, potenzialità e risorse, favorendo esperienze incoraggianti che producono buoni esiti	1.1.1 Affiancamento e tutoraggio	12 aule 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico Materiale didattico e cancelleria 1 aula di informatica 1 fotocopiatrice
	1.1.2 Conoscersi per conoscere	12 aule 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico Materiale didattico e cancelleria 2 Computer

		1 stampante 1 fotocopiatrice 1 aula di informatica 1 biblioteca con materiale didattico 1 fotocopiatrice Strumenti compensativi per DSA Strumentazione multimediale Lettore cd/mp3
	1.1.3 Stare al passo e recuperare	12 aule 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico Materiale didattico e cancelleria 2 Computer 1 stampante 1 fotocopiatrice 1 aula di informatica 1 biblioteca con materiale didattico 1 fotocopiatrice Strumenti compensativi per DSA
	1.1.4 Studio assistito	12 aule 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico Materiale didattico e cancelleria 2 Computer 1 stampante 1 fotocopiatrice 1 aula di informatica 1 biblioteca con materiale didattico 1 fotocopiatrice Strumenti compensativi per DSA
1.2. IL FUTURO SI COSTRUISCE... con una PRESENZA propositiva che facilita un ambiente di apprendimento sereno e sollecita l'autonomia, a favore dei esiti scolastici e relazionali positivi	1.2.1 Apprendimento cooperativo	5 aule 5 aule per gruppi di studio 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico Materiale didattico e cancelleria 2 Computer 1 stampante 1 fotocopiatrice 1 aula di informatica 1 biblioteca con materiale didattico 1 fotocopiatrice Strumenti compensativi per DSA Strumentazione multimediale
	1.2.2 Apprendimenti alternativi	10 aule 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico Materiale didattico e cancelleria 5 laboratori per attività creative e

		altro 2 aule di informatica 1 biblioteca con materiale didattico 1 fotocopiatrice Strumenti compensativi per DSA Strumentazione multimediale Lettore cd/mp3 Videocamera
1.3 IL FUTURO SI COSTRUISCE... con il SOSTEGNO a chi è in difficoltà	1.3.1 Sostegno individuale	3 aule per piccoli gruppi di studio 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico Materiale didattico e cancelleria 1 aula di informatica 1 biblioteca con materiale didattico 1 fotocopiatrice Strumenti compensativi per DSA Strumentazione multimediale Lettore cd/mp3
	1.3.2 Lotta all'insicurezza	5 aule per gruppi piccoli di studio 2 laboratori per attività creative e altro 1 aula di informatica 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico 2 fotocopiatrici Sussidi compensativi per DSA Strumentazione multimediale, materiale ludico e didattico (libri di testo, dizionari inglese, francese, spagnolo...), Lettori cd/dvd/dvx/mp3/jpg
2.1 IL FUTURO SI COSTRUISCE... in un AMBIENTE sereno, in cui è favorita l'integrazione	2.1.1 Accoglienza, condivisione e presenza educativa	1 cortile 1 porticato 12 aule 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico 1 palestra per ginnastica ritmica 1 palestra 1 salone polivalente 1 impianto di diffusione sonora per interno ed esterno
	2.1.2. Costruire il futuro è un gioco di squadra	1 ambiente per i volontari 1 palestra per ritmica 1 palestra 1 salone polivalente 1 impianto di diffusione sonora per interno ed esterno

2.2. IL FUTURO SI COSTRUISCE... con ESPERIENZE significative in cui il protagonismo è accompagnato e sostenuto	2.2.1 Fuori dalla scuola	12 aule 5 aule per gruppi piccoli di studio 5 laboratori per attività creative e altro 2 aule di informatica 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico 2 fotocopiatrici 1 cortile con campo da calcetto 1 cortile con giochi per i più piccoli 1 porticato 1 palestra per ritmica 1 palestra 1 salone polivalente con amplificazione 1 impianto di diffusione sonora per interno ed esterno con microfono Strumentazione multimediale Materiale ludico e didattico Lettori cd/dvd/dvx/mp3/jpg
	2.2.3 Gruppi fra pari	8 aule 3 laboratori per attività creative e altro 2 aule di informatica 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico 4 fotocopiatrici 1 palestra per ritmica 1 palestra 1 salone polivalente Strumentazione multimediale Lettori cd/dvd/dvx/mp3/jpg

SAP ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE 1 ALASSIO		
AZIONI	ATTIVITÀ	RISORSE TECNICHE STRUMENTALI
1.1. IL FUTURO SI COSTRUISCE... con l'AFFIANCAMENTO educativo che individua interessi, potenzialità e risorse, favorendo esperienze incoraggianti che producono buoni esiti	1.1.1 Affiancamento e tutoraggio	4 aule 1 aula con LIM 4 aule per gruppi piccoli di studio 1 aula computer 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico 1 salone polivalente 1 fotocopiatrice Materiale didattico e informatico Strumentazione multimediale Lettore CD

	1.1.2 Conoscersi per conoscere	4 aule per gruppi piccoli di studio 1 aula con LIM 4 laboratori per attività creative 1 aula computer 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico 1 salone polivalente 1 fotocopiatrice Materiale didattico e informatico Lettori CD Strumentazione multimediale
	1.1.3 Stare al passo e recuperare	3 aule 1 aula con LIM 4 aule per gruppi piccoli di studio 1 aula computer 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico 1 salone polivalente 1 fotocopiatrice Strumenti compensativi per DSA Materiale didattico e informatico Strumentazione multimediale
	1.1.4 Studio assistito	3 aule 4 aule per gruppi piccoli di studio 1 aula computer 1 aula con LIM 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico 1 salone polivalente 1 fotocopiatrice Strumenti compensativi per DSA Strumentazione multimediale Materiale didattico e informatico
1.2. IL FUTURO SI COSTRUISCE... con una PRESENZA propositiva che facilita un ambiente di apprendimento sereno e sollecita l'autonomia, a favore dei esiti scolastici e relazionali positivi	1.2.1 Apprendimento cooperativo	4 aule 4 aule per gruppi piccoli di studio 4 laboratori per attività creative ed altro 1 aula computer 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico 1 salone polivalente 1 aula con LIM 3 fotocopiatrici Strumenti compensativi per DSA Materiale didattico e informatico Strumentazione multimediale
	1.2.2 Apprendimenti alternativi	4 aule 1 aula con LIM 3 aule per gruppi piccoli di studio 4 laboratori per attività creative ed altro 1 aula computer

		1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico 1 salone multiuso 3 fotocopiatrici Strumenti compensativi per DSA Strumentazione multimediale Materiale didattico e informatico
1.3 IL FUTURO SI COSTRUISCE... con il SOSTEGNO a chi è in difficoltà	1.3.1 Sostegno individuale	4 aule per gruppi piccoli di studio 1 aula con LIM 1 aula computer 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico 1 salone polivalente 1 fotocopiatrice Strumenti compensativi per DSA Strumentazione multimediale Materiale didattico e informatico
	1.3.2 Lotta all'insicurezza	4 aule per gruppi piccoli di studio 1 aula con LIM 2 laboratori per attività creative ed altro 1 aula computer 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico 1 salone polivalente 1 fotocopiatrice Strumenti compensativi per DSA Strumentazione multimediale Materiale didattico e informatico
2.1 IL FUTURO SI COSTRUISCE... in un AMBIENTE sereno, in cui è favorita l'integrazione	2.1.1 Accoglienza, condivisione e presenza educativa	1 cortile attrezzato 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico 1 salone polivalente 1 porticato Sussidi compensativi per DSA Materiale ludico Materiale didattico e informatico
	2.1.2. Costruire il futuro è un gioco di squadra	1 ambiente per i volontari 1 salone polivalente 1 palestra 1 cortile Materiale ludico
2.2. IL FUTURO SI COSTRUISCE... con ESPERIENZE significative in cui il protagonismo è accompagnato e sostenuto	2.2.1 Fuori dalla scuola	1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico 1 salone polivalente 3 fotocopiatrici 4 laboratori per attività creative ed altro 1 cortile attrezzato 1 aula computer Materiale didattico e informatico

		Materiale ludico e multimediale Strumentazione multimediale Amplificazione per interno ed esterno
	2.2.3 Gruppi fra pari	9 aule 4 laboratori per attività creative ed altro 1 cortile attrezzato 1 aula computer 1 ambiente per i volontari 1 biblioteca con materiale didattico 1 salone polivalente 2 fotocopiatrici Materiale didattico e informatico Materiale ludico e multimediale Strumentazione multimediale Amplificazione per interno ed esterno

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Sono riconosciuti i crediti formativi dalle seguenti università:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione "AUXILIUM" - Cod. Fisc. 06753231007
Via Cremolino n° 141 – **ROMA** - come da convenzione allegata

Si precisa inoltre che

Il **VIDES**, come organismo non governativo (ONG), è riconosciuto soggetto erogatore di formazione.

Eventuali tirocini riconosciuti:

I tirocini sono riconosciuti dalla seguente **UNIVERSITÀ**:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione "AUXILIUM" CF 06753231007, con sede a Roma, riconosce l'esperienza di Servizio Civile Volontario svolta nel presente progetto, attribuendo **CFU di tirocinio** ai sensi dell'art. 10 comma 5 del DM 270/2004 (*vedi allegato*).

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Competenze acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio e rilevabili (valide ai fini del curriculum vitae).

Le competenze acquisite dai volontari del Servizio Civile saranno rilevate dagli operatori dell' "**Associazione CIOFS FP Emilia Romagna**", attraverso differenti modalità di

valutazione che verranno proposte ai volontari durante l'anno di servizio. Verrà rilasciato loro al termine del percorso, a fronte di evidenze positive riscontrate in colloquio con gli stessi, una scheda capacità e conoscenze, riferendosi al Sistema di Formalizzazione e Certificazione delle competenze della Regione Emilia Romagna (valido comunque a livello nazionale), il progetto permetterà di acquisire capacità e conoscenze relative a due unità di competenza della qualifica di Animatore sociale. Di seguito le competenze acquisibili:

Competenze nella:

1. Formulazione interventi di prevenzione primaria

- programmazione di interventi ludico-culturali e socioeducativi
- interventi di prevenzione identificati e programmati in aderenza alle reali necessità del tessuto socioculturale di riferimento

2. Animazione sociale: le operazioni di animazione sociale

- divulgazione delle informazioni relative alle attività socio-culturali offerte
- conduzione e coordinamento delle attività di animazione
- verifica e documentazione dei risultati e degli scostamenti

3. Animazione educativa: le operazioni di animazione educativa

- attività di animazione sociale rispondenti alle esigenze educative ed assistenziali dell'area d'intervento

4. Animazione ludico-culturale

- le operazioni di animazione ludicoculturale
- organizzazione di attività ricreative: feste, ludoteca, giochi di gruppo
- realizzazione di interventi di animazione teatrale ed espressiva: linguaggio vocale, gestuale, musica, drammatizzazione, ecc.

Si aggiungano a queste le competenze circa il metodo HACCP per il controllo dell'igiene degli alimenti e quelle acquisibili in un corso per la sicurezza sul lavoro (8 ore), entrambi con certificazione rilasciata dagli uffici competenti e valida ai fini lavorativi.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

La formazione generale sarà effettuata presso le singole SAP.
È previsto un incontro zonale e di macroarea con sede in Viale Amendola, 2 – 19121 La Spezia.

Modalità di attuazione:

La formazione generale sarà effettuata in proprio dall'Ente con formatori accreditati, affiancati da un'equipe di persone qualificate.
Durante gli incontri di macroarea e zonali, è previsto l'intervento anche di esperti per l'approfondimento delle tematiche specifiche dell'incontro.

Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In coerenza con gli obiettivi della formazione generale si utilizzeranno metodologie partecipative, dinamiche di gruppo, *cooperative learning*, e tutto ciò che può favorire un apprendimento adeguato all'ambito educativo-sociale e una relazione "orizzontale" di tipo interattiva tra il volontario e il formatore.

L'Ente VIDES considera "formazione" anche la rilettura dell'esperienza di servizio che i volontari attuano, nella convinzione che "imparare facendo esperienza" risulta un percorso efficace e valido per l'anno di servizio, ma soprattutto per la loro vita.

Sia nei corsi residenziali che durante l'anno di servizio civile i giovani avranno la possibilità di confrontarsi ed arricchirsi di testimonianze significative anche trasmesse da ex volontari di SC.

La formazione sarà programmata dall'equipe di formazione ed erogata con l'utilizzo di tre diverse metodologie:

- **lezione frontale (35%)**: interattiva, all'inizio del servizio, negli incontri zonali utilizzando:
 - interventi di esperti (dove si ritiene necessario);
 - dibattiti;
 - testimonianze;
 - analisi di testi con particolare attenzione alla Costituzione Italiana;
 - suggerimenti di letture adeguate;
 - momenti di riflessione e discussione tra i partecipanti su ogni tematica trattata.
- **dinamiche non formali (40%)**: mediante tecniche formative che stimolano le dinamiche di gruppo, *case studies*, *training group*, giochi di ruolo, *out-door training*; *condivisione* in plenaria e in piccoli gruppi; *visione* di film, documentari e power point creati ad hoc.
- **formazione a distanza (25%)**: con l'utilizzo della piattaforma e-learning, per l'**approfondimento** dei vari argomenti trattati negli incontri formativi, secondo le seguenti modalità:
 - Auto-apprendimento asincrono attraverso la fruizione di contenuti pre-confezionati disponibili sulla piattaforma di erogazione e la proposta di simulazioni on-line ed esercitazioni. Eventuali quesiti e/o avvisi potranno essere pubblicati in bacheca, scegliendo i destinatari.
 - Apprendimento in sincrono attraverso l'utilizzo del forum virtuale e i contatti diretti on line con il docente-formatore, prevedendo la registrazione di tutti i contributi in un giornale di lezione.
 - Apprendimento collaborativo attraverso la creazione di comunità virtuali quali il forum.

I contenuti della formazione saranno predisposti in maniera flessibile ed adattabile ai volontari che **avranno la possibilità di "scaricare" e consultare le lezioni e l'elenco degli argomenti trattati anche off-line.**

Al termine di ogni modulo è previsto **un test di valutazione** del grado di apprendimento raggiunto. (on-line o off-line) e **al termine del complessivo monte di ore previsto per la formazione a distanza, un test di valutazione finale** per la valutazione delle conoscenze e

competenze acquisite

La piattaforma *e-learning* prevede **un registro delle presenze (sezione reports)** che memorizza gli accessi di tutti gli utenti, specificando l'orario e la durata complessiva delle connessioni attive.

In piattaforma, pertanto, sarà possibile verificare sia globalmente che individualmente per ogni singolo utente, quanto segue:

- ✖ numero totale utenti registrati
- ✖ numero totale accessi in piattaforma
- ✖ numero visitatori unici
- ✖ numero visualizzazioni pagine
- ✖ media pagine visitate per ogni sessione utente
- ✖ numero totale operazioni download di lezioni
- ✖ numero totale operazioni download di raccolte
- ✖ numero totale operazioni download di verifiche
- ✖ numero totale operazioni download

Tutti i contributi che si riterranno utili per completare la formazione dei volontari troveranno ampio spazio in database condivisi con modalità di accesso semplificata e in talune aree con possibilità di pubblicazione di file suggeriti dal volontario stesso.

Il continuo monitoraggio e la valutazione di ogni modulo formativo costituiranno le leve per assicurare il livello della formazione e il raggiungimento dei risultati attesi, relativamente ai contenuti, al grado di corrispondenza del progetto e delle azioni intraprese.

Verifiche previste e relativi strumenti utilizzati anche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Al fine di valutare l'apprendimento di nuove conoscenze e competenze e la crescita individuale dei volontari, si prevede:

- o L'applicazione di un test d'ingresso per valutare il livello di conoscenze iniziale
- o La somministrazione di un test finale per verificare i livelli di apprendimento raggiunti e le competenze acquisite
- o Per quanto riguarda la formazione a distanza la piattaforma *e-learning* prevede:
 - un test di autovalutazione del grado di apprendimento raggiunto (per ogni modulo)
 - monitoraggio dell'interazione
 - strumenti di comunicazione intergruppo
 - pubblicazione dei dati

Per la formazione generale (lezioni frontali e dinamiche non formali) e piattaforma e-learning è previsto il registro di presenze che nel caso della piattaforma memorizza gli accessi di tutti gli utenti, specificando l'orario e la durata complessiva delle connessioni attive.

La formazione sarà direttamente seguita dall'équipe di formatori che, in collaborazione con i responsabili di ogni sede operativa, verificherà il percorso di crescita umana e professionale dei volontari.

In particolare:

- o Gradimento: soddisfazione che il programma formativo ha generato nei volontari;
- o Apprendimento: valutazione delle conoscenze e capacità relazionali apprese;
- o Trasferimento dei contenuti: verificare quale cambiamento ha determinato la

Contenuti della formazione:

Come esplicitato nel modello formativo consegnato all’UNSC in fase di accreditamento e da questo verificato, nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale approvate con Decreto n. 160/2013, mirerà a consolidare nei volontari l’identità del “Servizio Civile” quale espressione per promuovere i valori costituzionali fondamentali della nostra comunità, la difesa della Repubblica e delle sue istituzioni, così come disegnati ed articolati nella nostra Costituzione.

Attraverso la formazione si vorrà pertanto fornire ai giovani quegli strumenti concettuali necessari per:

- ✘ far vivere loro correttamente l’esperienza del servizio civile nella sua funzione di difesa civile, non armata e non violenta della Patria;
- ✘ contribuire a sviluppare la cultura del servizio civile quale esercizio di un diritto di cittadinanza e espressione di una “collaborazione civica” promossa e organizzata dalla Stato e realizzata attraverso l’Ente;
- ✘ far crescere e maturare nei giovani il senso di appartenenza alla comunità e tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla nostra Costituzione;
- ✘ promuovere nella comunità di appartenenza i valori ed i diritti universali dell’uomo;

Il percorso formativo sarà inizialmente presentato, condiviso e discusso con i volontari in servizio, in modo da “personalizzarlo al gruppo” e attivare quel senso di appartenenza al percorso che è presupposto alla partecipazione e all’apprendimento.

La formazione, pertanto, sarà intesa come un processo di crescita della persona in tutti i suoi aspetti e verterà sui seguenti argomenti:

- riflettere sull’identità del servizio civile nazionale: la sua funzione di difesa della Patria e nello specifico, di “difesa civile non armata e non violenta”;
- approfondire il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l’obiezione di coscienza; la difesa della Patria nella forma non armata, non violenta e pacifista;
- conoscere la normativa vigente: legge 64/01 - D.lgs 77/02 – la Costituzione Italiana - le istituzioni politiche, sociali, giuridiche ed economiche in cui il volontario è inserito, al fine di apprendere le regole di condotta ed i valori necessari per vivere ed interagire correttamente con la comunità di appartenenza;
- favorire una profonda riflessione sulla propria esperienza e il proprio posto nella società;
- promuovere la crescita del senso di cittadinanza e di appartenenza alla comunità civile;
- educare alla solidarietà e gratuità;
- approfondire il senso della scelta del servizio civile e del suo significato sociale e politico;
- acquisire consapevolezza del valore formativo e umano dell’esperienza del servizio civile;
- conoscere le normative specifiche che lo regolano;
- approfondire tematiche connesse al valore della solidarietà, della cittadinanza attiva, della prevenzione, dell’impegno civile, dell’integrazione sociale, dell’uguaglianza, della pace e della non violenza per contribuire a costruire un mondo più giusto ed

equo;

- approfondire la conoscenza del Vides, la sua “vision” e “mission”, la rete territoriale e internazionale con cui collabora e i suoi 25 anni di storia;
- conoscere il progetto e la realtà territoriale in cui il volontario dovrà operare per renderlo sempre più propositivo, protagonista e responsabile.

La formazione generale seguirà le macroaree e i moduli formativi proposti dalle linee guida:

1 “Valore e identità del SCN

- 1.1. L’identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall’obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - a) La difesa civile non armata e non violenta: i principi costituzionali della solidarietà, dell’uguaglianza
 - b) La gestione e trasformazione non violenta dei conflitti; prevenzione delle guerra; *peacekeeping*; *peace-enforcing* e *peacebuilding*.
Pace e diritti umani: dalla Costituzione italiana alla Carta Europea e agli ordinamenti delle Nazioni Unite
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

- 2.1 Formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La partecipazione dei volontari nel servizio civile
- 2.5 La solidarietà e le forme di cittadinanza
- 2.6 Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato
- 2.7 Diritti e doveri del volontario in servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- 3.1 Presentazione dell’ente VIDES e dell’Istituto salesiano delle Figlie di Maria Ausiliatrice
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina del rapporto tra l’Ente VIDES e i volontari
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Durata:

La formazione generale sarà erogata e certificata nel sistema Helios entro il 180° giorno dall’avvio del progetto stesso. Le 48 ore di formazione generale saranno così articolate:

- **20 ore di formazione generale iniziale** presso ciascuna delle sedi (le singole SAP di Alassio e Genova)
- **16 ore di incontro zonale a La Spezia (cap 19121)**, V. le G. Amendola, 2 - entro i primi due mesi dall’inizio del servizio, per le sedi sopra citate
- **12 ore di formazione a distanza** per approfondimento degli argomenti, comprensive sia del tempo trascorso on line che di quello off line.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

La formazione specifica dei volontari avverrà presso le singole SAP.

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Istituto Maria Ausiliatrice	Genova (GE)	Corso Sardegna, 86 – 16142
Maria Ausiliatrice 1	Alassio (SV)	Corso Diaz, 60 – 17021

È previsto un incontro zonale e di macroarea a La Spezia con sede in Viale Amendola, 2 sede provinciale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice anche per la regione Emilia Romagna).

Modalità di attuazione:

La formazione specifica è effettuata in proprio dall'Ente con formatori accreditati, affiancati da un'equipe di persone qualificate.

Per alcuni temi specifici si procederà con l'utilizzo della piattaforma e-learning.

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica si prefigge di far acquisire al volontario le competenze educative comuni a tutti i progetti, nonché gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività.

La formazione specifica assume quindi, anche, un valore di orientamento professionale per i volontari.

❑ Tecniche e metodologie di realizzazione previste

- **Accoglienza-Inserimento:** incontri iniziali finalizzati alla conoscenza del progetto e all'inserimento dei volontari nella sede di attuazione (lezione frontale)
- **Formazione sul campo:** sono previsti vari momenti formativi in itinere (valutati anche in base ai volontari selezionati) per una attenta analisi dei ruoli e delle mansioni svolte. (lezioni frontali e dinamiche non formali)
- **Verifica delle competenze acquisite:** durante l'anno sono previsti, con scadenza trimestrale, incontri di verifica per una presa di coscienza da parte dei volontari dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi stabiliti e delle competenze acquisite. (dinamiche non formali)
- Per alcuni contenuti specifici verrà utilizzata la ***formazione a distanza con l'utilizzo della piattaforma e-learning***

La formazione specifica, oltre agli incontri formativi programmati, si svolge quotidianamente

attraverso:

- la spiegazione teorica,
- l'affiancamento pratico nelle mansioni che il volontario deve svolgere,
- la verifica e lettura critica delle stesse, avvalendosi in particolare della metodologia del “*learning by doing*.”

Al volontario entro il 90° giorno di servizio verrà proposto, da parte del responsabile della sicurezza della sede dove svolge il suo servizio, un **corso di formazione e informazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro**.

Certificazione della formazione generale e specifica erogata

Il VIDES provvederà a certificare le ore di formazione generale e specifica svolte predisponendo per ciascuna SAP, una scheda “*registrazione delle presenze*” per ogni incontro formativo.

Ogni scheda sarà così articolata:

- luogo di svolgimento del corso di formazione;
- data e orario in cui è stata erogata la formazione, con firma del volontario, all’inizio e fine della lezione;
- nominativo del docente e qualifica;
- tematica approfondita;
- metodologia utilizzata;
- clima rilevato tra i partecipanti secondo una scala a tre items:
 - ✗ confusione: l’attività è spesso interrotta;
 - ✗ interesse: l’attività si svolge in uno spirito di collaborazione;
 - ✗ coinvolgimento generale: l’attività è svolta con modalità molto attiva e con sostegno reciproco interno al gruppo

Per la formazione a distanza saranno predisposti appositi report di download e consultazioni personalizzate

Contenuti della formazione:

Obiettivi della formazione specifica sono:

- Conoscere e assumere concretamente e nei dettagli il progetto in cui ci si inserisce con l’esperienza di servizio civile;
- acquisire le capacità e le competenze relazionali, organizzative, professionali e/o tecniche;
- acquisire i contenuti per le competenze necessarie allo svolgimento delle singole attività;
- conoscere le attuali traduzioni del sistema preventivo di don Bosco, le problematiche educative e gli strumenti di analisi educativa nello stile della preventività salesiana;
- verificare la propria inclinazione verso l’ambito specifico.

Tabella Moduli di base

Argomenti	Durata
Presentazione del progetto	6 ore
Presentazione dell’Ente, del territorio, e dei destinatari del progetto	10 ore

Dinamiche ed esperienze educative e formative	20 ore
Tecniche di gestione e animazione	12 ore
Competenze specifiche “Il futuro si costruisce oggi”	20 ore
Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di servizio civile	4 ore
TOTALE	72 ore

Modulo 1

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO - 6 ore

Docente: **Anna Maria Spina (formatrice) e OLP delle singole sedi**

- Informazioni di tipo logistico
- Presentazione nel dettaglio delle attività in cui i volontari saranno impegnati
- Presentazione del team di lavoro
- Approfondimento sui requisiti motivazionali e formativi per diventare un operatore della Comunità Educante
- Predisposizione piano di lavoro personale

Modulo 2

L’ENTE, IL TERRITORIO, I DESTINATARI DEL PROGETTO – 6 ore

Docente: **Edi Maria Chierici (formatrice), e OLP delle singole sedi**

- Conoscenza dell’Ente e della sede di attuazione progetto
- Conoscenza bisogni del territorio e dei destinatari del progetto
- Forme di disagio infantile, adolescenziale e giovanile presenti in loco
- Le figure educative, la comunità educante e le reti interattive in atto
- L’organizzazione e gestione di eventi.

Modulo 3

DINAMICHE ED ESPERIENZE EDUCATIVE E FORMATIVE – 20 ore

Docente: **Anna Maria Spina (formatrice) e OLP delle singole sedi**

- l’integrazione della persona;
- l’ascolto e la capacità di lettura degli altri;
- la gestione dei conflitti;
- la diversità come valore;
- il lavoro di équipe;
- il lavoro di rete;
- il Sistema Preventivo come stile relazionale specifico con i giovani e gli adulti educatori.

Modulo 4

TECNICHE DI GESTIONE E ANIMAZIONE – 12 ore

Docente: **Paola Farioli (formatrice), Edi Maria Chierici e OLP delle singole sedi**

- Tecniche di gestione del gruppo
- Tecniche di gestione della didattica
- Tecniche ludico-ricreative
- Tecniche di animazione sportiva
- Tecniche di gestione dei casi particolari e problematici

Modulo 5

FORMAZIONE ALLA SICUREZZA – 12 ore

Docente: **Paola Farioli (formatrice)**

- Presentazione degli eventuali rischi connessi alle attività in cui i volontari saranno impegnati (formazione al decreto 81/08)
- Informazione sulle misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nella sede di progetto
- Legge regionale n. 24 del 12/05/2003 "Norme in materia di igiene del personale addetto all'industria alimentare": il libretto di idoneità sanitaria (LISA)

Modulo 6

COMPETENZE SPECIFICHE RELATIVE AL PROGETTO “IL FUTURO SI COSTRUISCE OGGI”- 16 ore

Docenti: **Barbara Noto, Anna Maria Spina (formatrici) e OLP delle singole sedi**

Il modulo avrà questi **contenuti**:

- Progettazione, gestione e verifica di attività
- Strumenti di recupero scolastico e strategie di intervento in caso di DSA
- Uso della strumentazione tecnica: pc, videoproiettore, stampante, scanner, fax, software specifici in uso
- Strumenti per il setting e il monitoraggio dell'attività di doposcuola (disposizione dei tavoli, collocazione delle persone, registro presenze, modelli di comunicazione con la scuola e la famiglia, cartellina di programmazione del lavoro pomeridiano e di autovalutazione per ogni allievo, libri e altro materiale utile allo svolgimento dell'attività)
- Conoscenza della normativa riguardo all'utilizzo degli strumenti a sostegno dei ragazzi con DSA (Circolare prot.4099/P4°, 5-10-2004 e La Legge 8 ottobre 2010, n° 170)
- Principi della comunicazione verbale e non verbale
- Conoscenza degli eventuali (in caso di servizio in affiancamento ad una struttura scolastica) PEI e del POF
- Partecipazione a incontri di progettazione, formazione e verifica
- Elementi per l'apprendimento cooperativo
- Elementi di metodo di studio
- Elementi di animazione ludico-culturale:
 - le operazioni di animazione ludicoculturale
 - organizzazione di attività ricreative: feste, ludoteca, giochi di gruppo
 - realizzazione di interventi di animazione teatrale ed espressiva: linguaggio vocale, gestuale, musica, drammatizzazione, ecc.

Durata:

La formazione specifica sarà erogata per un totale di 72 ore secondo le seguenti modalità:

- ✕ 70% delle ore previste (50,4 ore) entro il 90°giorno dall'avvio del progetto
- ✕ 30% delle ore rimanenti (21,6 ore) entro il 270° giorno dall'avvio del progetto

Altri elementi della formazione

Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Si rimanda al sistema di monitoraggio della formazione presentato e verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento.

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente



A circular stamp from VIDES VOLONTARIATO INTERNAZIONALE is positioned on the left. The stamp contains the text: "VIDES VOLONTARIATO INTERNAZIONALE", "Via di San Saba, 14 - 00187 ROMA", "Tel. 06.5750048 - Fax 06.5750049". To the right of the stamp is a handwritten signature in blue ink that reads "Giovanna Tordiglioni".